

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

COMUNE:	PROVINCIA:	MACROAREA:	SUB-AREA:
TITO	POTENZA	POTENZA 1	6

INTERVENTO N. 2 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
2.1.1	Aree urbane e periurbane investite a verde pubblico			gg CAU	167	2	Interventi di ripristino e manutenzione del verde e delle strutture connesse (staccionate, arredi, muretti, cordoli, opere di regimazione idraulica, etc.)

INTERVENTO N. 3 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
3.1.1	Loc. Casermetta Forestale - Zanfroneto e diramazione interne ai boschi	66 67	varie	ml	1.456,42	3	Manutenzione viabilità di servizio interna ai boschi

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
2.1.1	NO	NO	NO
3.1.1	Parco Nazionale dell'Appennino Lucano- Val D'Agri – Lagonegrese BP 136	NO	SI

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione preventiva	Note
2.1.1	NO	NO	



3.1.1	NO	NO	

N.	Autorizzazione preventiva	Si/NO	Note
2.1.1			
3.1.1	Parco Nazionale Appennino Lucano- Val D'Agri - Lagonegrese	NO	Comunicazione preliminare

DESCRIZIONE AREA (breve)

1.1.1	
2.1.1	<p>Il comune di Tito ricade, con il suo comprensorio, nella parte nord occidentale del territorio regionale, ai confini con il comune di Potenza. Appartiene all'area del Melandro e si trova sullo spartiacque tra Ionio e Tirreno. Nascono nel suo territorio, difatti, due torrenti affluenti di due distinti corsi d'acqua che sfociano nei mari sopra citati, rispettivamente il torrente Tora, affluente del fiume Basento, e la fiumara di Tito, affluente del fiume Sele. Centro con una delle principali aree industriali della provincia di Potenza, che è collocata poco sotto il versante sud del Monti Li Foj. Si ricordano diversi eventi storici nonché la presenza di scavi archeologici nei pressi del vecchio abitato del paese di Satriano. Nel territorio comunale rientra la Torre di Satriano, centro medievale che comprende i resti di una torre normanna, di una cattedrale e delle complementari strutture. Quest'area è un sito archeologico molto importante dove, in seguito a diverse attività di ricerca, sono stati ritrovati numerosi reperti risalenti anche al VII secolo a.C. - Il comune è sostanzialmente diviso in due parti: il capoluogo, Tito, dove risiedono la maggior parte degli abitanti, sede del Municipio e altri servizi, e la zona industriale e commerciale di Tito Scalo, che ospita lo scalo ferroviario e una delle più importanti zone industriali della regione, dove stanno trasferendosi molte imprese del potentino. Sia il centro urbano, in parte ricostruito dopo il terremoto del 23.11.1980, che l'area di Tito Scalo, sono interessate da numerosi spazi a verde e di fruizione pubblica, la cui manutenzione è di fondamentale importanza per la gestione del tessuto urbano.</p>
3.1.1	<p>La viabilità interessata dagli interventi di manutenzione in progetto interessa un vasto complesso boscato (<i>Bosco Zanfroneto</i>) ubicato sul limite Sud Ovest del territorio di Tito, ai confini con i comuni di Abriola e Sasso di Castalda. Il bosco è rappresentato da formazioni di latifoglie mesotermofile e mesofile decidue a prevalenza di cerro, e faggio, governate in parte a ceduo ed in parte ad alto fusto, incluse nelle comprese produttive e soggette a periodiche utilizzazioni. Nella zona è presente un'area picnic, un'area fitness e una struttura turistica (Casermetta forestale). La viabilità in progetto è costituita da una viabilità di servizio rappresentata da una stradina forestale a fondo bituminato con cunette in terra, nel primo tratto, e da una pista di servizio forestale a fondo naturale, con cunette in terra, a seguire, che raggiunge l'area picnic per poi proseguire all'interno del bosco. Da tale pista si diparte una importante rete sentieristica censita NELLA Rete Sentieri della Regione Basilicata. Per la sua ubicazione la struttura riveste altresì fondamentale importanza anche per la prevenzione degli incendi boschivi.</p>

Descrizione degli eventuali criteri di gestione

2.1.1	



3.1.1	Il bosco è incluso nel Piano di Assestamento Forestale del comune di Tito, nelle comprese produttive. L'intervento in progetto è compatibile con le previsioni di Piano e non è soggetto ad alcuna autorizzazione.

Descrizione degli interventi e degli obiettivi e Priorità

1.1.1	
2.1.1	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle aree a verde urbano siano esse aree attrezzate, che a verde decorativo, che di pertinenza di strutture pubbliche (scuole, conventi, chiese, uffici pubblici, etc.), che siti di interesse archeologico (Torre di Satriano), che alberature stradali e aiuole spartitraffico, al fine di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri urbanizzati (Tito e Tito Scalo). Essi saranno mirati da un lato alla manutenzione e ripristino del verde, dall'altro alla manutenzione e ripristino delle strutture a presidio delle stesse, quali opere di regimentazione idraulica, staccionate, cordoli, muretti, attrezzature, etc. - Obiettivo degli interventi è incrementare la vivibilità e la fruibilità delle zone di intervento e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri, in conformità alla priorità 2 del POA.
3.1.1	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione della viabilità, intesa da un lato come infrastruttura a servizio del complesso boscato nel quale è inclusa, per le necessarie attività selvicolturali, e dall'altro come opera che consente il facile raggiungimento dei luoghi, ove si manifesti un incendio. Saranno attuati interventi di manutenzione straordinaria consistenti nel ripristino del piano viario, a tratti profondamente inciso e scavato dalle acque meteoriche, e nella stabilizzazione dello stesso con piccole opere di contenimento e di contrasto dell'erosione e/o scivolamento di materiale dalle scarpate, con tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica, e nel ripristino della funzionalità delle cunette in terra e delle opere di presidio, ove presenti. Obiettivo degli interventi è la manutenzione di piste forestali, in conformità alla priorità 3 del POA.

Indicazione della superficie interessate e delle Lavorazioni

N.	Sup. Int. /Est. Intervento	PR	Intervento	Importo €
1	2.1.1 gg. CAU 167	2	Cod. Prezzario NP02 Costo medio di una giornata contributiva, eseguita da un operaio per la manutenzione di aree a verde, etc.	13.944,50
2	3.1.1 MI 1.456,42	3	Cod. Prezzario I.03.008.01 Manutenzione di piste forestali permanenti, larghezza media 2,5 – 3 m,; gli interventi comprendono il livellamento del piano viario, la ripulitura e risagomatura delle fossette laterali, il taglio della vegetazione arbustiva e/o decespugliamento, a fini antincendio, etc.	28.327,37
				42.271,87

Documentazione Fotografica

(rif. Scheda)

Int.	N. foto
2.1.1	1
3.1.1	2

Note

Note

- (1) Molti interventi si possono accorpate per tipologie simili e per i quali si possono trattare in modo simili ed elencati come una sub.intervento es. 1.1, 1b, e che hanno lo stesso regime vincolistico
Ad esempio fasce, Piste, strade antincendio ecc., Decespugliamenti ecc e o per interventi per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione ad es. come le manutenzioni ordinarie